



# COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI  
UFFICIO DEL SINDACO



Reg. n° \_\_\_\_\_

Prot. gen. n° 14588 del 19/10/2018

## ORDINANZA N. 338 DEL 18 OTT 2018

|          |   |
|----------|---|
| OGGETTO: | <b>ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO E INTERDIZIONE DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES</b>   |
|          | <b>UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE</b><br><b>LOCALITÀ POGGIO CASTELLANO, LOTTO 31</b><br><b>IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 92 MAPP. 440 SUBB.: 5, 6, 9, 10, 12, 16, 17, 26, 31</b> |
|          | <b>AGGREGATO AEDES n.: 01850</b>  |

### IL SINDACO F.F.

**CONSIDERATO** che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

**ATTESO** che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

**TENUTO CONTO** che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto "..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze a abilitazioni, attraverso perizia asseverata,

*giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune”, “.....che l’agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune”;*

**VISTO** il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

**VISTA** l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

**VISTE** le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15 novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell’11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

**VISTA** La Legge 03/08/2017 n. 123, art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l’efficacia delle attività di protezione civile) a tenore della quale *“In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall’articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al primo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni”;*

**COMPARATI** i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell’incolumità pubblica;

**PRESO ATTO** della pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2015.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n.123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto

2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

**VISTO** l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle Schede AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per gli immobili in oggetto:

|  |                            |                                 |                                    |
|--|----------------------------|---------------------------------|------------------------------------|
| <b>Id. scheda:</b> 3533  | <b>Squadra AeDES:</b> P274 | <b>Scheda n.</b> 014            | <b>Data sopralluogo</b> 14/09/2016 |
| <b>N° Aggregato:</b> 01850   |                            | <b>Fg.92 P.Ila</b> 440 (sub 12) | <b>Edificio</b> ///                |
| <b>Esito Aedes:</b> "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con interventi di P.I. |                            |                                 |                                    |

|  |                            |                                     |                                    |
|--|----------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| <b>Id. scheda:</b> 12679                   | <b>Squadra AeDES:</b> P634 | <b>Scheda n.</b> 004                | <b>Data sopralluogo</b> 28/09/2016 |
| <b>N° Aggregato:</b> ///                   |                            | <b>Fg.92 P.Ila</b> 440 (lotto 31/1) | <b>Edificio</b> ///                |
| <b>Esito Aedes:</b> "A" - Edificio AGIBILE |                            |                                     |                                    |

|  |                            |                                     |                                    |
|--|----------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| <b>Id. scheda:</b> 12691                   | <b>Squadra AeDES:</b> P634 | <b>Scheda n.</b> 005                | <b>Data sopralluogo</b> 28/09/2016 |
| <b>N° Aggregato:</b> ///                   |                            | <b>Fg.92 P.Ila</b> 440 (lotto 31/2) | <b>Edificio</b> ///                |
| <b>Esito Aedes:</b> "A" - Edificio AGIBILE |                            |                                     |                                    |

|  |                            |                                   |                                    |
|--|----------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| <b>Id. scheda:</b> 35220   | <b>Squadra AeDES:</b> 1426 | <b>Scheda n.</b> 005              | <b>Data sopralluogo</b> 27/11/2016 |
| <b>N° Aggregato:</b> 01850   |                            | <b>Fg.92 P.Ila</b> 440 (blocco 1) | <b>Edificio</b> 001                |
| <b>Esito Aedes:</b> "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con interventi di P.I. |                            |                                   |                                    |

|   |                            |                                   |                                    |
|---|----------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| <b>Id. scheda:</b> 35246  | <b>Squadra AeDES:</b> 1426 | <b>Scheda n.</b> 006              | <b>Data sopralluogo</b> 27/11/2016 |
| <b>N° Aggregato:</b> 01850  |                            | <b>Fg.92 P.Ila</b> 440 (blocco 2) | <b>Edificio</b> 001                |
| <b>Esito Aedes:</b> "A" - Edificio AGIBILE - "F" - Edificio INAGIBILE per rischio esterno |                            |                                   |                                    |

|  |                            |                                   |                                    |
|--|----------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| <b>Id. scheda:</b> 88201                     | <b>Squadra AeDES:</b> 1850 | <b>Scheda n.</b> 001              | <b>Data sopralluogo</b> 12/03/2017 |
| <b>N° Aggregato:</b> 01850                   |                            | <b>Fg.92 P.Ila</b> 440 (blocco 1) | <b>Edificio</b> ///                |
| <b>Esito Aedes:</b> "E" - Edificio INAGIBILE |                            |                                   |                                    |

|   |                            |                                   |                                    |
|---|----------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| <b>Id. scheda:</b> 88293  | <b>Squadra AeDES:</b> 1850 | <b>Scheda n.</b> 004              | <b>Data sopralluogo</b> 12/03/2017 |
| <b>N° Aggregato:</b> 01850  |                            | <b>Fg.92 P.Ila</b> 440 (blocco 2) | <b>Edificio</b> ///                |
| <b>Esito Aedes:</b> "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con interventi di P.I. - "F" - Edificio INAGIBILE per rischio esterno |                            |                                   |                                    |

|  |                           |                        |                                    |
|--|---------------------------|------------------------|------------------------------------|
| <b>Id. scheda:</b> 232346  | <b>Squadra AeDES:</b> LP2 | <b>Scheda n.</b> 01    | <b>Data sopralluogo</b> 12/02/2018 |
| <b>N° Aggregato:</b> 01850   |                           | <b>Fg.92 P.IIa</b> 440 | <b>Edificio</b> ///                |
| <b>Esito Aedes:</b> "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con interventi di P.I. |                           |                        |                                    |

sull'immobile sito in AMATRICE (RI) – **LOC. POGGIO CASTELLANO, LOTTO 31**, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **92** mappale **440** subb: **5, 6, 9, 10, 12, 16, 17, 26, 31** con i seguenti intestatari catastali:

- a) *Subalterno 5{24:*
  - **TOTA PAOLO** nato a ROMA (RM) il 15/02/1971 - TTOPLA71B15H501L;
- b) *Subalterno 6{25:*
  - **DONNA ANNA MARIA** nata a ROMA (RM) il 27/03/1938 - DNNNMR38C67H501V;
- c) *Subalterno 9:*
  - **SESSA AUGUSTO** nato a ROMA (RM) il 15/04/1950 - SSSGST50D15H501D;
- d) *Subalterno 10:*
  - **TALPOS MARIA MONICA** nata a ROMANIA (EE) il 15/09/1975 - TLPMMN75P55Z129G;
- e) *Subalterno 12{30:*
  - **PAGLIUCA ARIANNA LAURA** nata a ROMA (RM) il 04/11/1977 - PGLRNL77S44H501A;
  - **PAGLIUCA SEBASTIANO** nato a ROMA (RM) il 03/10/1949 - PGLSST49R03H501L;
- f) *Subalterno 16{29:*
  - **AFEFY NADER** nato a ROMA (RM) il 28/10/1990 - FFYNDR90R28H501T;
- g) *Subalterno 17{32:*
  - **CAROVILLANO ALBERTINA** nata a ROMA (RM) il 24/06/1948 - CRVLRT48H64H501J;
  - **PAOLINI VALTER** nato a ROMA (RM) il 21/06/1947 - PLNVTR47H21H501L;
- h) *Subalterno 26{52:*
  - **COLINI FIORELLA** nata a ROMA (RM) il 24/03/1943 - CLNFLL43C64H501E;
  - **DONNA MARCELLO** nato a ROMA (RM) il 02/03/1940 - DNNMCL40C02H501D;
- i) *Subalterno 31{54:*
  - **AMATRICE RESIDENCE S.R.L.;**

**PRESO ATTO** dell'Istruttoria Tecnica redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Romeo Amici prot. int. **128** del **16/10/2018** con la quale si propone l'emissione dell'ordinanza di inagibilità relativamente all'immobile identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **92** mappale **440** subalterni: **5, 6, 9, 10, 12, 16, 17, 26, 31**, sito in AMATRICE (RI) – **Loc. Poggio Castellano, lotto 31**, (Id. scheda: 232346 Data sopralluogo 12/02/2018 n° Aggregato: 01850 Esito Aedes: "B");

**VALUTATO** che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti ai fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

**RITENUTO** necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

**ATTESO** che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

**VISTO** l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

### DICHIARA

l'immobile sito in AMATRICE (RI) – Loc. **Poggio Castellano**, lotto **31**, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **92** mappale **440** subb.: **5, 6, 9, 10, 12, 16, 17, 26, 31**: **INAGIBILE** (Id. scheda: **232346** Data sopralluogo **12/02/2018** n° Aggregato: **01850** Esito Aedes: **"B"**), e pertanto

### ORDINA:

ai Sig.ri:

- **TOTA PAOLO** nato a ROMA (RM) il 15/02/1971 - TTOPLA71B15H501L;
- **DONNA ANNA MARIA** nata a ROMA (RM) il 27/03/1938 - DNNNMR38C67H501V;
- **SESSA AUGUSTO** nato a ROMA (RM) il 15/04/1950 - SSSGST50D15H501D;
- **TALPOS MARIA MONICA** nata a ROMANIA (EE) il 15/09/1975 - TLPMMN75P55Z129G;
- **PAGLIUCA ARIANNA LAURA** nata a ROMA (RM) il 04/11/1977 - PGLRNL77S44H501A;
- **PAGLIUCA SEBASTIANO** nato a ROMA (RM) il 03/10/1949 - PGLSST49R03H501L;
- **AFEFY NADER** nato a ROMA (RM) il 28/10/1990 - FFYNDR90R28H501T;
- **CAROVILLANO ALBERTINA** nata a ROMA (RM) il 24/06/1948 - CRVLRT48H64H501J;
- **PAOLINI VALTER** nato a ROMA (RM) il 21/06/1947 - PLNVTR47H21H501L;
- **COLINI FIORELLA** nata a ROMA (RM) il 24/03/1943 - CLNFLL43C64H501E;
- **DONNA MARCELLO** nato a ROMA (RM) il 02/03/1940 - DNNMCL40C02H501D;
- **AMATRICE RESIDENCE S.R.L.** in liquidazione;

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo di detto immobile all'intestatario catastale/proprietario e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere; fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza ed ai soggetti incaricati delle riparazioni/messa in sicurezza degli stessi;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle normative vigenti e ad ultimazione delle stesse dovrà essere richiesta la revoca della presente ordinanza di inagibilità.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

### DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza unitamente alle schede Aedes sopraccitate che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, ai Sig.ri i cui recapiti sono individuati nell'allegato A) alla presente ordinanza:

- **TOTA PAOLO** nato a ROMA (RM) il 15/02/1971 - TTOPLA71B15H501L;
- **DONNA ANNA MARIA** nata a ROMA (RM) il 27/03/1938 - DNNNMR38C67H501V;
- **SESSA AUGUSTO** nato a ROMA (RM) il 15/04/1950 - SSSGST50D15H501D;
- **TALPOS MARIA MONICA** nata a ROMANIA (EE) il 15/09/1975 - TLPMMN75P55Z129G;
- **PAGLIUCA ARIANNA LAURA** nata a ROMA (RM) il 04/11/1977 - PGLRNL77S44H501A;
- **PAGLIUCA SEBASTIANO** nato a ROMA (RM) il 03/10/1949 - PGLSST49R03H501L;
- **AFEFY NADER** nato a ROMA (RM) il 28/10/1990 - FFYNDR90R28H501T;
- **CAROVILLANO ALBERTINA** nata a ROMA (RM) il 24/06/1948 - CRVLRT48H64H501J;
- **PAOLINI VALTER** nato a ROMA (RM) il 21/06/1947 - PLNVTR47H21H501L;
- **COLINI FIORELLA** nata a ROMA (RM) il 24/03/1943 - CLNFLL43C64H501E;
- **DONNA MARCELLO** nato a ROMA (RM) il 02/03/1940 - DNNMCL40C02H501D;
- **AMATRICE RESIDENCE S.R.L.** in liquidazione;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 - 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio –USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio – Via Cintia 87 – 02100 Rieti).

### **RENDE NOTO**

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Romeo Amici - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice contattabile al numero 0746 8308251. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice.

**IL SINDACO F.F.**

Ing. Filippo Palombini



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "chiusa terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenze di altezza e/o età di costruzione o/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 8 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite attraverso le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multifacciate; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [ ] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione esatta:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Denominazione storica e restaurata:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Rossi Mario). **Comune:** Specificare se trattasi di coordinate piano N/E (U.T.M., metri) e geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in alto.

Sezione 2 - Descrizione edificio

**N° piani:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dello spicco di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un sottito efficace). Computare interrati e piani mezzanive (interrati per più di metà della loro altezza. Altezza minima in metri: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie usata in metri:** va indicato l'intervallo che comprende le medie delle superfici di tutti i piani. Esa (2 esempi): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Usa (nomenclatura): indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. **Usi:** indicare l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e murature in pietrame al 1° livello (B) a solei rigidi (in c.a.) e murature in pietrame al 2° livello (B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, leganti, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli e catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multifacciate, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o lamiere non armati

H2: muratura armata o con iniezioni armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Agibilità** compete solo alle **Altre strutture**.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Dati ed ELEMENTI STRUTTURALI ...

I dati da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente o le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua tralce nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, esso è basato sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nella scheda di rilievo GADT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale. **D1** nome usanza: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di caduta di elementi non strutturali.

**D2-D3** nome usanza - nave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5** nome usanza: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti in piano:** indicare se sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Dati ed ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscala.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO** ed interventi di p.i. eseguiti. Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o del contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multifacciate.

Sezione 7 - Terrano e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Metodo di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va espresso tenendo conto che: **La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e specifica - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati istantaneamente protetto la vita umana.** L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multi-scelta, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

Una **memoranda** (messi, nomenclatura e presenza) essere: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio. **Provvedimenti in piano:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 8 - Altre osservazioni

ACCERTAZIONE NELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Se, **name**, sui provvedimenti in piano **intervenire**, l'ammontare e altre: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i veri aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografie d'insieme dell'edificio deve essere spilate nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)

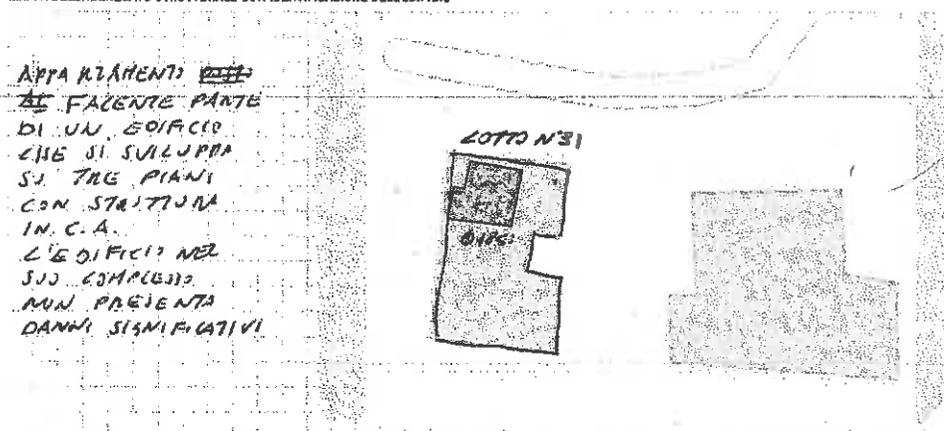


ID SCHEDA: 3533

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: RIETI  
 Comune: ANATELICE  
 Frazione/Località: COLLE MARCONI  
 denominazione (sta):  
 VIA ROMANO IN VIA DI KOTITTO  
 CORSO NAZIONALE Num. Civico 31  
 VICOLO  
 PIAZZA CONDONNINO LOTTA N° 31  
 ALTRO (indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)  
 COORDINATE  piano UTM  geografiche  altro  
 Fuso (32-33-34) Datum ED50 Nord/Lat \_\_\_\_\_  
 WGS84 Est/Long \_\_\_\_\_  
 IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO  
 Squadra 1234 Scheda n. 014 Data 14/03/14  
 IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
 Istat Reg. 112 Istat Prov. 053 Istat Comune 0016  
 N° aggregato 018510 N° edificio \_\_\_\_\_  
 Cod. di Località Istat \_\_\_\_\_ Tipo carta \_\_\_\_\_  
 Sez. di censimento Istat \_\_\_\_\_ N° carta \_\_\_\_\_  
 Dati catastali Foglio 1912 Allegato 1  
 Particelle 480  
 Posizione edificio  Isolato  Interno  d'estremità  d'angolo  
 DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO PAULINO VIGIA SEBASTIANO Codici Usa \_\_\_\_\_  
FRATELLI VIGIA SEBASTIANO \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

| Dati metrici  |   |                                      |  | Età (max 2)                         | Uso - destinazione                              |                |   |   |  |
|---|---|--------------------------------------|--|-------------------------------------|---|----------------|---|---|--|
| N° Piani totali non interrati                                     | Altezza media del piano [m]                       | Superficie media del piano [m²]      |  | Costr. o rivest.                    | Uso   | N° unità d'uso | Destinazione                                | Occupati                                      |  |
| <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 9             | 1 <input type="checkbox"/> < 2,50                 | A <input type="checkbox"/> < 50      | I <input type="checkbox"/> 400 + 499   | 1 <input type="checkbox"/> < 1919   | A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo | <u>01</u>      | A <input checked="" type="checkbox"/> > 65% | <u>1101</u>                                   |  |
| <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 10            | 2 <input checked="" type="checkbox"/> 2,50 + 3,49 | B <input type="checkbox"/> 50 + 99   | L <input type="checkbox"/> 500 + 649   | 2 <input type="checkbox"/> 19 + 45  | B <input type="checkbox"/> Produttivo           | <u>  </u>      | B <input type="checkbox"/> 30+65%           | <u>  </u>                                     |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 11 | 3 <input type="checkbox"/> 3,50 + 5,00            | C <input type="checkbox"/> 100 + 149 | M <input type="checkbox"/> 650 + 899   | 3 <input type="checkbox"/> 46 + 61  | C <input type="checkbox"/> Commercio            | <u>  </u>      | C <input type="checkbox"/> < 30%            | <u>  </u>                                     |  |
| <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 12            | 4 <input type="checkbox"/> > 5,00                 | D <input type="checkbox"/> 150 + 199 | N <input type="checkbox"/> 900 + 1199  | 4 <input type="checkbox"/> 62 + 71  | D <input type="checkbox"/> Uffici               | <u>  </u>      | D <input type="checkbox"/> Non utilizz.     | <u>  </u>                                     |  |
| <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> > 12          |   | E <input type="checkbox"/> 200 + 249 | O <input type="checkbox"/> 1200 + 1599 | 5 <input type="checkbox"/> 72 + 75  | E <input type="checkbox"/> Serv. Pubbl.         | <u>  </u>      | E <input type="checkbox"/> In costruz.      | <u>  </u>                                     |  |
| <input type="checkbox"/> 6  |   | F <input type="checkbox"/> 250 + 299 | P <input type="checkbox"/> 1600 + 2199 | 6 <input type="checkbox"/> 76 + 81  | F <input type="checkbox"/> Deposito             | <u>  </u>      | F <input type="checkbox"/> Non finito       | <u>  </u>                                     |  |
| <input type="checkbox"/> 7  |   | G <input type="checkbox"/> 300 + 349 | Q <input type="checkbox"/> 2200 + 3000 | 7 <input type="checkbox"/> 82 + 86  | G <input type="checkbox"/> Strategico           | <u>  </u>      | G <input type="checkbox"/> Abbandon.        | <u>  </u>                                     |  |
| <input type="checkbox"/> 8  |   | H <input type="checkbox"/> 350 + 399 | R <input type="checkbox"/> > 3000      | 8 <input type="checkbox"/> 87 + 91  | H <input type="checkbox"/> Turist.-ricett.      | <u>  </u>      |   |   |  |
|   |   |                                      |  | 9 <input type="checkbox"/> 92 + 96  |   |                |   |   |  |
|   |   |                                      |  | 10 <input type="checkbox"/> 97 + 01 |   |                |   |   |  |
|   |   |                                      |  | 11 <input type="checkbox"/> 02 + 08 |   |                |   |   |  |
|   |   |                                      |  | 12 <input type="checkbox"/> 09 + 11 |   |                |   |   |  |
|   |   |                                      |  | 13 <input type="checkbox"/> > 2011  |   |                |   |   |  |
|   |   |                                      |  |                                     | Proprietà                                       |                | A <input type="checkbox"/> Pubblico         | B <input checked="" type="checkbox"/> Privata |  |
|   |   |                                      |  |                                     |   |                | <u>  </u> %                                 | <u>  </u> %                                   |  |

**SEZIONE 3 - TIPOLOGIA** (multiscelta; per gli edifici in struttura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sofite)

| Struttura verticali  | STRUTTURE IN MURATURA    |                          |  |                          |  |                          |                          |                          | ALTRE STRUTTURE          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |
|--|--------------------------|--------------------------|--|--------------------------|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
|  | Non Identificate         |                          | A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...) |                          | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni; pietra squadrata,...) |                          | Piastrini isolati        | Mista                    | Rinforzata               | 1 Tetti in c.a.          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |
|  | A                        | B                        | C  | D                        | E  | F                        |                          |                          |                          | G                        | H                        | 1                        | 2                        | 3                        |                          |                          |                          |
| 1 Non identificata   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Volta senza catene   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Volta con catene   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Travi con solette determinate (travi in legno con solette travate, travi e solette...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Travi con solette semirigidhe (travi in legno con doppie solette, travi e solette...)  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Travi con solette rigide (travi in c.a., travi ben colligate a solette di c.a....)     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Livello-estensione       | Danno <sup>(1)</sup>     |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |                          |                          |                                    |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|                          | D4 - D5<br>Gravissimo    |                          |                          | D2 - D3<br>Medio Grave   |                          |                          | D1<br>Leggero            |                          |                          | Nessuno                        | Dannificati              | Circulatori ed impianti  | Riparazione              | Puntelli                 | Trasmissione e protezione passaggi |                          |                          |
|                          | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    |                                |                          |                          |                          |                          |                                    | A                        | B                        |
| 1 Strutture verticali    | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Solai                  | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Scale                  | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Coperture              | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Tamponature - Tramezzi | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Buona preesistente     | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare nulla.

**SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Tipo di danno  | Presenza Danno           | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |                          |                          |                                    |
|--|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|------------------------------------|
|  |                          | Nessuno                        | Rimozione                | Puntelli                 | Riparazione              | Divieto di accesso       | Trasmissione e protezione passaggi |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           |
| 2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...         | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           |
| 3 Caduta cornicioni, parapetti, ...                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           |
| 5 Danno alla rete fognaria, fognaria e termoidraulica  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           |
| 6 Danno alla rete elettrica e del gas                  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>           |

**SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, trati, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Causa  | Pericolo su:             |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|  | Assente                  | Edificio                 | Via d'accesso o di fuga  | Vie interne              | Nessuno                        | Divieto di accesso       | Barriera protettiva      |
|  | A                        | B                        | C                        | D                        | E                              | F                        | G                        |
| 1 Crolli e caduta oggetti da edifici adiacenti | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Collasso di reti di distribuzione            | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Crolli da versanti incombenti                | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI**

| Morfologia del sito               |   |   |                                  | Dispositi alle fondazioni          |   |  |  |
|-----------------------------------|---|---|----------------------------------|------------------------------------|---|--|--|
| 1 <input type="checkbox"/> Cresta | 2 <input type="checkbox"/> Pendio forte | 3 <input type="checkbox"/> Pendio leggero | 4 <input type="checkbox"/> Piano | A <input type="checkbox"/> Assenti | B <input type="checkbox"/> Generali dal sisma | C <input type="checkbox"/> Accolli dal sisma | D <input type="checkbox"/> Presistenti |

**SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità**

| 8-A Valutazione del rischio |                                     |                                     |                          |                          | 8-B Esito di agibilità   |                          |                          |
|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Rischio                     | Esterno (sez. 6)                    | Strutturale (sez. 3 e 4)            | Non Strutturale (sez. 5) | Catastrofico (sez. 7)    | A                        | B                        | C                        |
|                             |                                     |                                     |                          |                          |                          |                          |                          |
| Basso                       | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Basso con provvedimenti     | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Alto                        | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sistematica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.  
 NOTE: (1) Esito B nella nota (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)  
 (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva ed grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto \_\_\_\_\_  
 proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (5) Esito F nella nota (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterne e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

| 8-C Self-accuratezza della visita | 1 <input type="checkbox"/> Solo dall'esterno | 2 <input type="checkbox"/> Parziale | 3 <input checked="" type="checkbox"/> Completa (>2/3) | 4 <input type="checkbox"/> Non eseguito per: | A <input type="checkbox"/> Sopralluogo rifiutato (SR) | B <input type="checkbox"/> Rudere (RU) | C <input type="checkbox"/> Demolito (DM) | D <input type="checkbox"/> Proprietario non trovato (NT) | E <input type="checkbox"/> Altro (AL) |
|-----------------------------------|--|-------------------------------------|---|--|---|--|--|--|---------------------------------------|
|-----------------------------------|--|-------------------------------------|---|--|---|--|--|--|---------------------------------------|

| 8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**) |                          |  |                             |                          |  |                          |                          |
|--|--------------------------|--|-----------------------------|--------------------------|--|--------------------------|--------------------------|
| *  | **                       | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                          | *                           | **                       | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                  | *                        | **                       |
| 1 <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | Messa in opera di circulatori o tramezzi                 | 7 <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi    | 8 <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | Rimozione di altri oggetti interni o esterni     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | Riparazione coperture                                    | 9 <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | Trasmissione e protezione passaggi               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | Puntellatura di scale                                    | 10 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazioni delle reti degli impianti            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... | 11 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...       | 12 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili 1/011 Nuclei familiari evacuati 1/011 N° persone evacuate 1/011

**SEZIONE 9 - Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, agibilità e altro

| ARGOMENTO | ANNOTAZIONI   |
|-----------|---|
|           | <p>SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE ALLA RIPARAZIONE DI TAMPONATURE CHE PRESENTANO DANNI LEGGERI</p> <p>APPARTAMENTO FACENTE PARTE DI EDIFICIO IN C.A.</p> |



I componenti della squadra di ispezione (stampare):  
ING. BIZZI ALESSIO  
SEDA MILESTO ROBERTO

Firma: [Firma]

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenze di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 8 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [ ] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

**IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO**

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

**Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **Coordinate:** Specificare se trattasi di coordinate piano N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altro.

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

**N° piani totali con interrati:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solo efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media in piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media in piano:** va indicata l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usa (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Uvazzazione:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volta senza catena e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.s. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **altre strutture**.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente/organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulle scale macrosismiche europee EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

**D1 Danno Lesivo:** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

**D2-D3 Danno Medio - Grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 Danno Estremo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti in pronto intervento essenziali:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.j. eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: **La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e definitiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.** L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione.

L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il **pronto intervento** (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento.

L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

**Utenti immobiliari (famiglie, famiglie e persone evaccuate):** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**Provvedimenti in pronto intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

**Accuratezza della visita:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

**Sul danno, sui provvedimenti in pronto intervento, l'agibilità o altra:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**

(AeDES 07/2013)



ID SCHEDA: 12591

Provincia: RIETI  
 Comune: AMATRICE  
 Frazione/Località: \_\_\_\_\_  
 (denominazione Istat)  
 1  VIA \_\_\_\_\_  
 2  CORSO \_\_\_\_\_  
 3  VICOLO \_\_\_\_\_  
 4  PIAZZA \_\_\_\_\_  
 5  ALTRO FRAZ. PDGGIO CASTELLANO  
 (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO  
 Squadra 126314 Scheda n. 10015 Data 28/09/16  
 giorno, mese, anno

IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
 Istat Reg. 03 Istat Prov. 057 Istat Comune 093  
 N° aggregato \_\_\_\_\_ N° edifici \_\_\_\_\_

Cod. di Località \_\_\_\_\_ Tipo carta \_\_\_\_\_  
 Ser. di censimento \_\_\_\_\_ N° carta \_\_\_\_\_

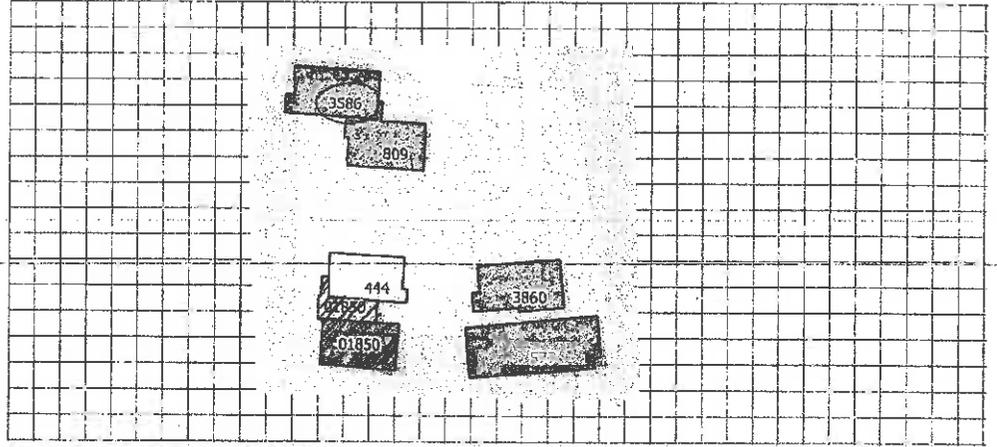
Dati catastali \_\_\_\_\_  
 Foglio 1912 Allogato \_\_\_\_\_  
 Particella 6719

COORDINATE  piano UTM  geografiche  altro  
 Fuso \_\_\_\_\_ Datum \_\_\_\_\_ Nord/Lat \_\_\_\_\_  
 (32-33-34)  ED50 \_\_\_\_\_  
 WGS84 \_\_\_\_\_ Est/Long \_\_\_\_\_

Posizione edificio  Isolato  Interno  D'estremità  D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO C/CONDOMINIO L.10770 31/12  
 Codice Uso 131

**MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO**



| Dati metrici                  |                            |                                |                 | Età (max 2)                         |   | Usa - esposizioni   |                |   |           |
|-------------------------------|----------------------------|--------------------------------|-----------------|-------------------------------------|---|---|----------------|---|-----------|
| N° Piani totali con interrati | Altezza media di piano (m) | Superficie media di piano (m²) |                 | Costr. e ristruttur.                |   | Usa   | N° unità d'uso | Utilizzazione                               | Occupanti |
| ○ 1 ○ 9                       | 1 ○ < 2.50                 | A ○ < 50                       | I ○ 400 + 499   | 1 <input type="checkbox"/> < 1919   | A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo | 10/1  |                |   |           |
| ○ 2 ○ 10                      | 2 ○ 2.50 + 3.49            | B ○ 50 + 69                    | L ○ 500 + 649   | 2 <input type="checkbox"/> 19 + 45  | B <input type="checkbox"/> Produttivo           |   |                | A <input checked="" type="checkbox"/> > 65% | 11/16     |
| ○ 3 ○ 11                      | 3 ○ 3.50 + 5.00            | C ○ 70 + 99                    | M ○ 650 + 899   | 3 <input type="checkbox"/> 46 + 61  | C <input type="checkbox"/> Commercio            |   |                | B ○ 30+65%                                  |           |
| ○ 4 ○ 12                      | 4 ○ > 5.00                 | D ○ 100 + 129                  | N ○ 900 + 1199  | 4 <input type="checkbox"/> 62 + 71  | D <input type="checkbox"/> Uffici               |   |                | C ○ < 30%                                   |           |
| ○ 5 ○ >12                     |                            | E ○ 130 + 169                  | O ○ 1200 + 1599 | 5 <input type="checkbox"/> 72 + 75  | E <input type="checkbox"/> Serv. Pubbl.         |   |                | D ○ Non utilizz.                            |           |
| ○ 6                           |                            | F ○ 170 + 229                  | P ○ 1600 + 2199 | 6 <input type="checkbox"/> 76 + 81  | F <input type="checkbox"/> Deposito             |   |                | E ○ In costruz.                             |           |
| ○ 7                           |                            | G ○ 230 + 299                  | Q ○ 2200 + 3000 | 7 <input type="checkbox"/> 82 + 86  | G <input type="checkbox"/> Strategico           |   |                | F ○ Non finito                              |           |
| ○ 8                           |                            | H ○ 300 + 399                  | R ○ > 3000      | 8 <input type="checkbox"/> 87 + 91  | H <input type="checkbox"/> Turist.-ricret.      |   |                | G ○ Abbandon.                               |           |
|                               |                            |                                |                 | 9 <input type="checkbox"/> 92 + 96  |   |   |                |   |           |
|                               |                            |                                |                 | 10 <input type="checkbox"/> 97 + 01 |   |   |                |   |           |
|                               |                            |                                |                 | 11 <input type="checkbox"/> 02 + 08 |   |   |                |   |           |
|                               |                            |                                |                 | 12 <input type="checkbox"/> 09 + 11 |   |   |                |   |           |
|                               |                            |                                |                 | 13 <input type="checkbox"/> > 2011  |   |   |                |   |           |
|                               |                            |                                |                 |                                     |   | Proprietà   |                |   |           |
|                               |                            |                                |                 |                                     |   | A <input type="checkbox"/> Pubblica B <input checked="" type="checkbox"/> Privata |                |   |           |
|                               |                            |                                |                 |                                     |   |   |                | 100%  |           |

| Strutture verticali   | STRUTTURE IN MURATURA |  |                      |                        |  |            |              |                    | ALTRE STRUTTURE |            |                  |   |   |   |   |   |
|---|-----------------------|--|----------------------|------------------------|--|------------|--------------|--------------------|-----------------|------------|------------------|---|---|---|---|---|
|   | Non identificate      | A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...) |                      |                        | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata,...) |            |              | Pilastrini isolati | Mista           | Rinforzata | 1) Tetri in c.a. |   |   |   |   |   |
|   |                       | Senza catene o cordoli   | Con catene o cordoli | Senza catene o cordoli | Con catene o cordoli   | REGOLARITÀ | Non Regolare |                    |                 |            | Regolare         |   |   |   |   |   |
| 1 Non identificate  | A                     | B  | C                    | D                      | E  | F          | G            | H                  | I               | J          | K                | L | M | N | O | P |
| 2 Volta senza catene  |                       |  |                      |                        |  |            |              |                    |                 |            |                  |   |   |   |   |   |
| 3 Volta con catene  |                       |  |                      |                        |  |            |              |                    |                 |            |                  |   |   |   |   |   |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e volte,...) |                       |  |                      |                        |  |            |              |                    |                 |            |                  |   |   |   |   |   |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavoloni,...) |                       |  |                      |                        |  |            |              |                    |                 |            |                  |   |   |   |   |   |
| 6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben colligate a soletta di c.a.,...)     |                       |  |                      |                        |  |            |              |                    |                 |            |                  |   |   |   |   |   |

| Livello-estensione           | Danno <sup>(1)</sup> |           |       |                     |           |       |            |           |       |       |         |             | Provvedimenti di P.I. eseguiti |             |          |                                |  |  |
|------------------------------|----------------------|-----------|-------|---------------------|-----------|-------|------------|-----------|-------|-------|---------|-------------|--------------------------------|-------------|----------|--------------------------------|--|--|
|                              | D4 - D5 Gravissimo   |           |       | D2 - D3 Medio Grave |           |       | D1 Leggero |           |       | Molto | Nessuno | Demolizioni | Cercchiature ed tiranti        | Riparazione | Puntelli | Trasenne e protezione passaggi |  |  |
|                              | > 2/3                | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | > 2/3               | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | > 2/3      | 1/3 - 2/3 | < 1/3 |       |         |             |                                |             |          |                                |  |  |
| 1 Strutture verticali        | A                    | B         | C     | D                   | E         | F     | G          | H         | I     | L     | M       | N           | O                              | P           | Q        | R                              |  |  |
| 2 Solai                      |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |       |         |             |                                |             |          |                                |  |  |
| 3 Scale                      |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |       |         |             |                                |             |          |                                |  |  |
| 4 Copertura                  |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |       |         |             |                                |             |          |                                |  |  |
| 5 Tamponature - Rivestimenti |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |       |         |             |                                |             |          |                                |  |  |
| 6 Danno preesistente         |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |       |         |             |                                |             |          |                                |  |  |

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nulla.

| Tipo di danno  | Presenza Danno | Provvedimenti di P.I. eseguiti |           |          |             |                    |                                |   |
|--|----------------|--------------------------------|-----------|----------|-------------|--------------------|--------------------------------|---|
|  |                | Nessuno                        | Rimozione | Puntelli | Riparazione | Divieto di accesso | Trasenne e protezione passaggi |   |
|  |                | A                              | B         | C        | D           | E                  | F                              | G |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... |                |                                |           |          |             |                    |                                |   |
| 2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...         |                |                                |           |          |             |                    |                                |   |
| 3 Caduta cornicioni, parapetti, ...                    |                |                                |           |          |             |                    |                                |   |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni               |                |                                |           |          |             |                    |                                |   |
| 5 Banno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica    |                |                                |           |          |             |                    |                                |   |
| 6 Banno alla rete elettrica o del gas                  |                |                                |           |          |             |                    |                                |   |

| Causa  | Pericolo su: |          |                         |             | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                    |                     |
|--|--------------|----------|-------------------------|-------------|--------------------------------|--------------------|---------------------|
|  | Assente      | Edificio | Vie d'accesso o di fuga | Vie interne | Nessuno                        | Divieto di accesso | Barriere protettive |
|  | A            | B        | C                       | D           | E                              | F                  | G                   |
| 1 Crolli e caduta oggetti da edifici adiacenti |              |          |                         |             |                                |                    |                     |
| 2 Collasso di reti di distribuzione            |              |          |                         |             |                                |                    |                     |
| 3 Crolli da versanti incombenti                |              |          |                         |             |                                |                    |                     |

| Morfologia del sito |            |                    |            | Disastri alle fondazioni |           |           |           |
|---------------------|------------|--------------------|------------|--------------------------|-----------|-----------|-----------|
| 1 Pendenza          | 2 Pendenza | 3 Pendenza leggera | 4 Pendenza | A Assenti                | B Assenti | C Assenti | D Assenti |

| B-A Valutazione del rischio |                  |                          |                          |                     | B-B Esito di agibilità |   |   |   |   |   |
|-----------------------------|------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------|------------------------|---|---|---|---|---|
| Rischio                     | Esterno (sez. 6) | Strutturale (sez. 3 e 4) | Non Strutturale (sez. 5) | Geotecnico (sez. 7) | A                      | B | C | D | E | F |
|                             |                  |                          |                          |                     |                        |   |   |   |   |   |
| Basso con provvedimenti     |                  |                          |                          |                     |                        |   |   |   |   |   |
| Alto                        |                  |                          |                          |                     |                        |   |   |   |   |   |

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)  
 (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

| B-C Sull'accuratezza della visita | 8-C Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**) |                     |                                   |                 |                   |  |
|-----------------------------------|--|---------------------|-----------------------------------|-----------------|-------------------|--|
|                                   | 1 Solo dall'esterno  | 4 Non eseguito per: | A O Sopralluogo rifiutato (SR)    | B O Rudere (RU) | C O Demolito (DM) |  |
|                                   | 2 Parziale   |                     | D O Proprietario non trovato (NT) | E O Altro (AL)  |                   |  |

| * | ** | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                              | *  | ** | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                  |
|---|----|--|----|----|--|
| 1 |    | Messa in opera di cerchiature o tiranti                      | 7  |    | Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ... |
| 2 |    | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi        | 8  |    | Rimozione di altri oggetti interni o esterni     |
| 3 |    | Riparazione copertura  | 9  |    | Trasennature e protezione passaggi               |
| 4 |    | Puntellatura di scale  | 10 |    | Riparazioni delle reti degli impianti            |
| 5 |    | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ... | 11 |    |  |
| 6 |    | Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...           | 12 |    |  |

B-E Unità Immobiliari Inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili: 1/10 Nuclei familiari evacuati: 1/1 N° persone evacuate: 1/1

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

| ARGOMENTO | ANNOTAZIONI   | Foto d'insieme dell'edificio | Spilla |
|-----------|---|------------------------------|--------|
|           | TELAIO SPAZIALE IN C.A. TRIVIO DI LESIONI SIGNIFICATIVE EDIFICIO AGRILE |                              |        |

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

CAP. REVILACQUA  
 SERG. MAGE. IGAMBATO

Firma [Firma]



| Strutture verticali  | STRUTTURE IN MURATURA |  |                      |  |                      | ALTRE STRUTTURE  |                  |                     |
|--|-----------------------|--|----------------------|--|----------------------|------------------|------------------|---------------------|
|  | Non identificata      | A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...) |                      | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...) |                      | 1 Tetrai in c.a. |                  |                     |
|  |                       | Senza catene o cordoli   | Con catene o cordoli | Senza catene o cordoli   | Con catene o cordoli | 1 Tetrai in c.a. | 2 Pareti in c.a. | 3 Tetrai in acciaio |
| 1 Non identificata   |                       |  |                      |  |                      |                  |                  |                     |
| 2 Volte senza catene   |                       |  |                      |  |                      |                  |                  |                     |
| 3 Volte con catene   |                       |  |                      |  |                      |                  |                  |                     |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voline,...) |                       |  |                      |  |                      |                  |                  |                     |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi o tavoloni,...)  |                       |  |                      |  |                      |                  |                  |                     |
| 6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegata a solette di c.a.,...)      |                       |  |                      |  |                      |                  |                  |                     |

| Livello-estensione       | Danno <sup>(1)</sup> |           |       |                     |           |       |            |           |       | Provvedimenti di P.I. eseguiti |             |                        |             |          |                                |
|--------------------------|----------------------|-----------|-------|---------------------|-----------|-------|------------|-----------|-------|--------------------------------|-------------|------------------------|-------------|----------|--------------------------------|
|                          | D4 - D5 Gravissimo   |           |       | D2 - D3 Medio Grave |           |       | D1 Leggero |           |       | Nessuno                        | Demolizioni | Cercelature e/o tranti | Riparazione | Puntelli | Trasenne e protezione passaggi |
|                          | > 2/3                | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | > 2/3               | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | > 2/3      | 1/3 - 2/3 | < 1/3 |                                |             |                        |             |          |                                |
| 1 Strutture verticali    |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |                                |             |                        |             |          |                                |
| 2 Solai                  |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |                                |             |                        |             |          |                                |
| 3 Scale                  |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |                                |             |                        |             |          |                                |
| 4 Copertura              |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |                                |             |                        |             |          |                                |
| 5 Tamponature - Tramezzi |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |                                |             |                        |             |          |                                |
| 6 Danno preesistente     |                      |           |       |                     |           |       |            |           |       |                                |             |                        |             |          |                                |

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campione Nullo.

| Tipo di danno  | Presenza Danno | Provvedimenti di P.I. eseguiti |           |          |             |                    |                                |
|--|----------------|--------------------------------|-----------|----------|-------------|--------------------|--------------------------------|
|  |                | Nessuno                        | Rimozione | Puntelli | Riparazione | Divieto di accesso | Trasenne e protezione passaggi |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... |                |                                |           |          |             |                    |                                |
| 2 Caduta tegole, cornigoli, carni fumarie, ...         |                |                                |           |          |             |                    |                                |
| 3 Caduta cornicioni, parapetti, ...                    |                |                                |           |          |             |                    |                                |
| 4 Caduta altri oggetti interni e esterni               |                |                                |           |          |             |                    |                                |
| 5 Danno alla rete idrica, fognaria e termoidraulica    |                |                                |           |          |             |                    |                                |
| 6 Danno alla rete elettrica o del gas                  |                |                                |           |          |             |                    |                                |

| Causa   | Pericolo su: |          |                         |             | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                    |                     |
|---|--------------|----------|-------------------------|-------------|--------------------------------|--------------------|---------------------|
|   | Assente      | Edificio | Vie d'accesso o di fuga | Vie interne | Nessuno                        | Divieto di accesso | Barriere protettive |
|   |              |          |                         |             |                                |                    |                     |
| 1 Crudi e caduta oggetti da edifici adiacenti |              |          |                         |             |                                |                    |                     |
| 2 Collasso di reti di distribuzione           |              |          |                         |             |                                |                    |                     |
| 3 Crudi da versanti incendiati                |              |          |                         |             |                                |                    |                     |

| Morfologia del sito           |                                   |   |                                   | Disegni alle fondazioni          |  |  |  |
|-------------------------------|-----------------------------------|---|-----------------------------------|----------------------------------|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Orto | <input type="checkbox"/> Pendenza | <input type="checkbox"/> Pendenza leggera | <input type="checkbox"/> Pendenza | <input type="checkbox"/> Assenti | <input type="checkbox"/> Presenza di assenti | <input type="checkbox"/> Presenza di assenti | <input type="checkbox"/> Presenza di assenti |

| 8-A Valutazione del rischio |                  |                          |                          |                     | 8-B Esito di agibilità |   |   |   |   |   |                             |          |
|-----------------------------|------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------|------------------------|---|---|---|---|---|-----------------------------|----------|
| Rischio                     | Esterno (sez. 6) | Strutturale (sez. 3 e 4) | Non Strutturale (sez. 5) | Geotecnico (sez. 7) | A                      | B | C | D | E | F | Edificio <u>AGIBILE (*)</u> |          |
|                             |                  |                          |                          |                     |                        |   |   |   |   |   | Non Regolare                | Regolare |
| Basso                       |                  |                          |                          |                     |                        |   |   |   |   |   |                             |          |
| Basso con provvedimenti     |                  |                          |                          |                     |                        |   |   |   |   |   |                             |          |
| Alto                        |                  |                          |                          |                     |                        |   |   |   |   |   |                             |          |

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)  
 (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.  
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

| 8-C Sull'accuratezza della visita | 1 Solo dall'esterno | 2 Parziale | 3 Completa (>2/3) | 4 Non eseguito per: | A Sopraffuogo rifiutato (SR) | B Rudere (RU) | C Demolito (DM) |
|-----------------------------------|---------------------|------------|-------------------|---------------------|------------------------------|---------------|-----------------|
|                                   |                     |            |                   |                     |                              |               |                 |

| 8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**) |    |  |  |
|--|----|--|--|
| *  | ** | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                              |  |
| 1  |    | Messa in opera di cerchietture a tiranti                     |  |
| 2  |    | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi        |  |
| 3  |    | Riparazione copertura  |  |
| 4  |    | Puntellatura di soles  |  |
| 5  |    | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ... |  |
| 6  |    | Rimozione di tegole, cornigoli, carni fumarie, ...           |  |

| 8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate |                                     |                               |
|--|-------------------------------------|-------------------------------|
| Unità immobiliari inagibili <u>10</u>                        | Nuclei familiari evacuati <u>10</u> | N° persone evacuate <u>10</u> |

| Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro |   |                              |        |
|--|---|------------------------------|--------|
| ARGOMENTO  | ANNOTAZIONI   | Foto d'insieme dell'edificio | Spilla |
|  | EDIFICIO COSTITUITO DA TELAI SPARABILI IN C.A. PRESENTI ALCUNE LESIONI CARILLI. POLO ESTERNO AGIBILE. |                              |        |

I componenti della squadra di ispezione (stampatello) CAP. BEVILACQUA VERG. MARE. SCARABO  
 Firma [Firma]

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche o quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani falsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

**IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO**

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione esterna:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Denominazione esterna o interna:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi/Mario). **Coordinate:** Specificare se trattasi di coordinate piano (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (grad). Il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altro*.

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

**N° PIANI TOTALI CON INTERRATI:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediantemente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA IN PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA IN PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **ETÀ (2 scelte):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCELTA):** indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio volta senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di piastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio e legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Resilienza** compete solo alle **Altre strutture**.

Per le strutture intelaiate le temperature sono irregolari quando presentano dissimmetria in piante e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente/organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GMDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale. **D1 danno leggero:** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

**D2-D3 danno medio - grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti in merito interventi emergenti:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *Valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va espresso tenendo conto che: **La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e specifica - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.** L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il **pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)**; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcune delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multi-scelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

**UNITÀ IMMOBILIARI INABITABILI, FAMILIARI E PERSONE SVANTAGGATE:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio. **PROVVEDIMENTI IN MATERIA INTERVENTO:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

**ACCURATEZZA NELLA VISITA:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

**SUL DANNO, SONO PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ E ALTRE:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spiccata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



**2° SOPRALLUOGO**  
**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**

(AeDES 07/2013)



75398 ID: 12649 ID SCHEDA: 35220  
SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

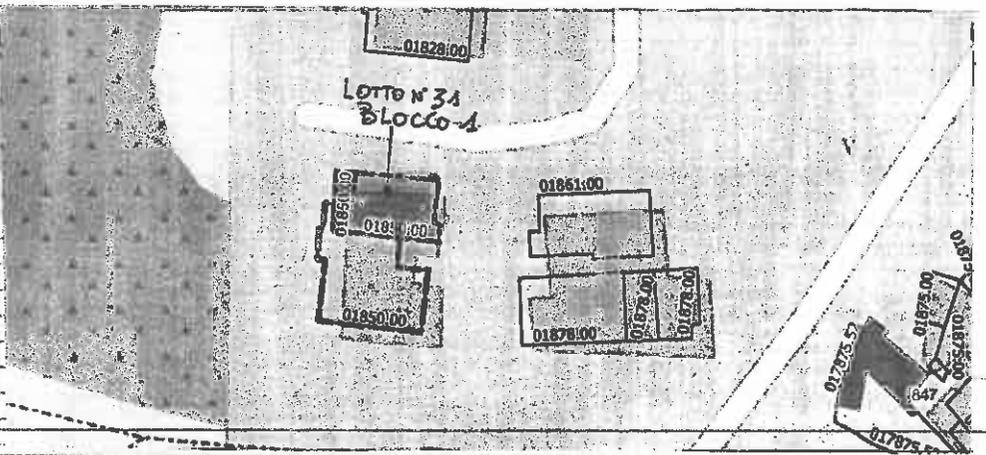
Provincia: **RIETI**  
Comune: **ANATRICE**  
Frazione/Località: **FOGGIO CASTELLANO**  
(denominazione Istat)  
1 ○ VIA \_\_\_\_\_  
2 ○ CORSO \_\_\_\_\_ Num. Civici \_\_\_\_\_  
3 ○ VICOLO \_\_\_\_\_  
4 ○ PIAZZA **LODO 31 BLOCCO n. 1**  
5 ○ ALTRO \_\_\_\_\_ (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE ○ piano UTM ○ geografiche ○ altro  
Fuso (32-33-34) \_\_\_\_\_ Datum ○ ED50 ○ WGS84 Nord/Lat \_\_\_\_\_ Est/Long \_\_\_\_\_

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO  
Squadra **114151** Scheda n. **0105** Data **27/11/16** (giorno mese anno)  
IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
Istat Reg. \_\_\_\_\_ Istat Prov. \_\_\_\_\_ Istat Comune \_\_\_\_\_  
N° aggregato **011850 02** N° edificio **01011**  
Cod. di Località Istat **42518** Tipo carta \_\_\_\_\_  
Sez. di censimento Istat \_\_\_\_\_ N° carte \_\_\_\_\_  
Dati catastali Foglio **172** Allegato \_\_\_\_\_  
Particelle **1410** \_\_\_\_\_  
Posizione edificio ○ isolato ○ interno  d'estremità ○ d'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO **LOTTO 31 BLOCCO n. 1** Codice Uso \_\_\_\_\_  
**14101 111 STRADALE BIRZONDI ENZO** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_

**MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO**



**SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO**

| Dati metrici    |                            |                                | Età (max 2)          |   | Uso - esposizione  |                  |           |
|-----------------|----------------------------|--------------------------------|----------------------|---|--|------------------|-----------|
| N° Piani totali | Altezza media di piano (m) | Superficie media di piano (m²) | Costr. e ristruttur. | Uso   | N° unità d'uso   | Utilizzazione    | Occupanti |
| con interrati   |                            |                                | 1 □ < 1919           | A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo | <b>011</b>   | A ○ > 65%        |           |
| ○ 1 ○ 9         | 1 ○ < 2.50                 | A ○ < 50                       | 2 □ 19 + 45          | B □ Produttivo                                  | _____  | B □ 30+65%       | _____     |
| ○ 2 ○ 10        | 2 □ 2.50 + 3.49            | B ○ 50 + 69                    | 3 □ 46 + 61          | C □ Commercio                                   | _____  | C ○ < 30%        | _____     |
| ○ 3 ○ 11        | 3 ○ 3.50 + 5.00            | C ○ 70 + 99                    | 4 □ 62 + 71          | D □ Uffici                                      | _____  | D ○ Non utilizz. | _____     |
| ○ 4 ○ 12        | 4 ○ > 5.00                 | D ○ 100 + 129                  | 5 □ 72 + 75          | E □ Serv. Pubbl.                                | _____  | E ○ In costruz.  | _____     |
| ○ 5 ○ >12       |                            | E ○ 130 + 169                  | 6 □ 76 + 81          | F □ Deposito                                    | _____  | F ○ Non finito   | _____     |
| ○ 6             |                            | F ○ 170 + 229                  | 7 □ 82 + 86          | G □ Strategico                                  | _____  | G ○ Abbandon.    | _____     |
| ○ 7             |                            | G ○ 230 + 299                  | 8 □ 87 + 91          | H □ Turist.-ricret.                             | _____  |                  |           |
| ○ 8             |                            | H ○ 300 + 399                  | 9 □ 92 + 96          |   |  |                  |           |
|                 |                            |                                | 10 □ 97 + 01         |   |  |                  |           |
|                 |                            |                                | 11 □ 02 + 08         |   |  |                  |           |
|                 |                            |                                | 12 □ 09 + 11         |   |  |                  |           |
|                 |                            |                                | 13 □ > 2011          |   |  |                  |           |
|                 |                            |                                |                      |   | Proprietà A □ Pubblica B <input checked="" type="checkbox"/> Privata |                  |           |
|                 |                            |                                |                      |   | _____ % <b>100</b> %   |                  |           |



**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciele terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite in annesso delle caselle corrispondenti, in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

**IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO**

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro del rilevatore e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fasciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione terreno:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione civica e numerazione:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Rossi Maria). **Coordinate:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altra*.

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

**N° PIANI TOTALI con interventi:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccate di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticamente ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza massima in piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Ent (2 esz. max): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usa (max. 5 esz.):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazioni) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani  
H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: muratura armata o con intonaci armati  
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi  
La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **altre strutture**.  
Per le strutture intelaiate le irregolarità sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e la relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

**D1 danno leggero:** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di caduta di elementi non strutturali.

**D2-D3 danno medio - grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno severo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Pavimentamenti in piano intervenire essano:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.l. eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: **La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e operativa - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.** L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il **pronto intervento** (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. B-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcune delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multi-scelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

**Utenti immobiliari, famiglie e persone evacuate:** sono da indicare gli effetti dal giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già l'esito dell'edificio.

**Provvedimenti in piano intervenire:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Accuratezza della visita:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

**Sul danno, sui provvedimenti in piano intervenire, l'Accuratezza e altre:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio dove essere spollata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare la parte di edificio inagibile (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) e necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



**2° SOPRALLUOGO**  
**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ**  
**PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**



(AeDES 07/2013)

ID-12694

ID SCHEDA: 35246

**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO**

Provincia: RIETI  
Comune: AMATRICE  
Frazione/Località: POGGIO CASCIANO  
(denominazione Istat)  
1  VIA \_\_\_\_\_  
2  CORSO \_\_\_\_\_ Num. Civici \_\_\_\_\_  
3  VIALE \_\_\_\_\_  
4  PIAZZA LOTTO 31 BLOCCO n.2  
5  ALTRO \_\_\_\_\_  
(indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

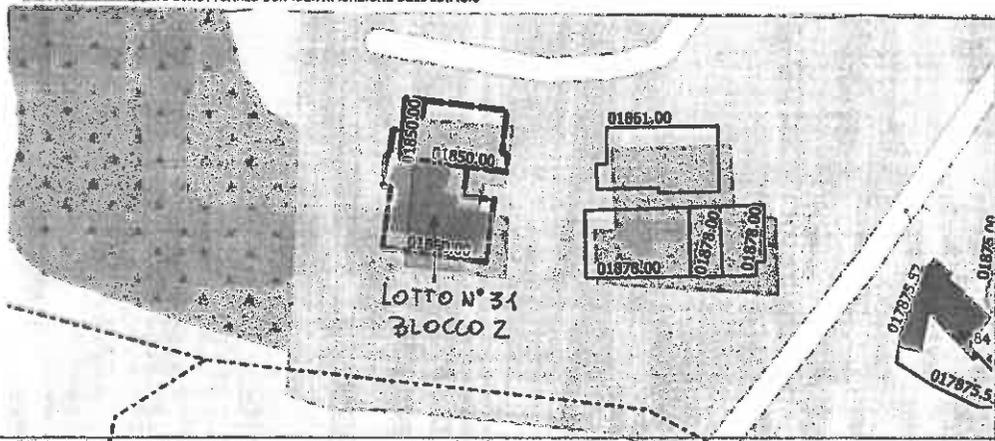
COORDINATE  piano UTM  geografiche  altro

|                 |  |                                  |
|-----------------|--|----------------------------------|
| Fuso (32-33-34) | Datum <input type="checkbox"/> ED50 <input type="checkbox"/> WGS84 | Nord/Lat _____<br>Est/Long _____ |
|-----------------|--|----------------------------------|

Identificativo Sopraluogo: Squadra 1426 Scheda n. 1006 Data 27/11/16  
Identificativo Edificio: Istat Rag. \_\_\_\_\_ Istat Prov. \_\_\_\_\_ Istat Comune \_\_\_\_\_  
N° aggregato 014850 02 N° edificio 1001  
Cod. di Località Istat AR518 Tipo carta \_\_\_\_\_  
Sez. di censimento Istat \_\_\_\_\_ N° carta \_\_\_\_\_  
Dati catastali Foglio 192 Allegato \_\_\_\_\_  
Particelle 1440 \_\_\_\_\_  
Posizione edificio  Isolato  Interno  d'estremità  d'angolo

Denominazione Edificio o Proprietario LOTTO 31 BLOCCO 2 Codice Usa \_\_\_\_\_  
AMMINISTRATORE BUZIONI GENIO \_\_\_\_\_

**MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO**



**SEZIONE 2 - DATI METRICI EDIFICIO**

| Dati metrici                  |                            |                                |                      | Età (max 2)                         | Uso - esposizione   |               |           |
|-------------------------------|----------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------------------|---|---------------|-----------|
| N° Piani totali con interrati | Altezza media di piano (m) | Superficie media di piano (m²) | Costr. o ristruttur. | Usa                                 | N° unità d'uso  | Utilizzazione | Occupanti |
| ○ 1                           | ○ < 2.50                   | A ○ < 50                       | I ○ 400 + 499        | 1 <input type="checkbox"/> < 1919   | A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo   | <u>1015</u>   |           |
| ○ 2                           | ○ 2.50 - 3.49              | B ○ 50 + 69                    | L ○ 500 + 649        | 2 <input type="checkbox"/> 19 + 45  | B <input type="checkbox"/> Produttivo   |               |           |
| ○ 3                           | ○ 3.50 - 5.00              | C ○ 70 + 99                    | M ○ 650 + 899        | 3 <input type="checkbox"/> 46 + 61  | C <input type="checkbox"/> Commercio  |               |           |
| ○ 4                           | ○ > 5.00                   | D ○ 100 + 129                  | N ○ 900 + 1199       | 4 <input type="checkbox"/> 62 + 71  | D <input type="checkbox"/> Uffici   |               |           |
| ○ 5                           |                            | E ○ 130 + 169                  | O ○ 1200 + 1599      | 5 <input type="checkbox"/> 72 + 75  | E <input type="checkbox"/> Serv. Pubbl.   |               |           |
| ○ 6                           |                            | F ○ 170 + 229                  | P ○ 1600 + 2199      | 6 <input type="checkbox"/> 76 + 81  | F <input type="checkbox"/> Deposito   |               |           |
| ○ 7                           |                            | G ○ 230 + 299                  | Q ○ 2200 + 3000      | 7 <input type="checkbox"/> 82 + 86  | G <input type="checkbox"/> Strategico   |               |           |
| ○ 8                           |                            | H ○ 300 + 399                  | R ○ > 3000           | 8 <input type="checkbox"/> 87 + 91  | H <input type="checkbox"/> Turist.-ricett.  |               |           |
|                               |                            |                                |                      | 9 <input type="checkbox"/> 92 + 96  |   |               |           |
|                               |                            |                                |                      | 10 <input type="checkbox"/> 97 + 01 |   |               |           |
|                               |                            |                                |                      | 11 <input type="checkbox"/> 02 + 08 |   |               |           |
|                               |                            |                                |                      | 12 <input type="checkbox"/> 09 + 11 |   |               |           |
|                               |                            |                                |                      | 13 <input type="checkbox"/> > 2011  |   |               |           |
|                               |                            |                                |                      |                                     | Proprietà A <input type="checkbox"/> Pubblica B <input checked="" type="checkbox"/> Privata |               |           |
|                               |                            |                                |                      |                                     | _____ % <u>1/100</u> %  |               |           |

**SEZIONE 3 - TIPOLOGIA** (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

| Strutture verticali  | STRUTTURE IN MURATURA    |   |                          |   |                          | ALTRE STRUTTURE                     |                          |                          |
|--|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|  | Non identificato         | A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrate, ciottoli...) |                          | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrate...) |                          | 1 Telai in c.a.                     | 2 Pareti in c.a.         | 3 Telai in acciaio       |
|  |                          | Senza catene o cordoli  | Con catene o cordoli     | Senza catene o cordoli  | Con catene o cordoli     |                                     |                          |                          |
| 1 Non identificato   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Volto senza catene   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Volto con catene   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e veltine...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Travi con soletta omorigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni...)   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a....)       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Livello-estensione       | Danno (*)                |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti      |                          |                          |                          |                          |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
|                          | D4 - D5 Gravissimo       |                          |                          | D2 - D3 Medio Grave      |                          |                          | D1 Leggero               |                          |                          |                          | Nullo                               | A                        | B                        | C                        | D                        | E                        | F                        |
|                          | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    |                          |                                     |                          |                          |                          |                          |                          |                          |
| 1 Strutture verticali    | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Solai                  | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Scale                  | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Copertura              | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Temperatura - Tramezzi | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Danno preesistente     | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nelle righe non è danneggiato, compilare Nullo.

**SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Tipo di danno  | Presenza Danno                      | Provvedimenti di P.I. eseguiti      |                          |                          |                          |                          |                                |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|
|  |                                     | Nessuno                             | Rimozione                | Puntelli                 | Riparazione              | Divieto di accesso       | Trasenne e protezione passaggi |
|  |                                     | A                                   | B                        | C                        | D                        | E                        | F                              |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 2 Caduta tegole, cornicioni, canne fumarie, ...        | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 3 Caduta cornicioni, saracotti, ...                    | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni               | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica    | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 6 Danno alla rete elettrica o del gas                  | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |

(1) - Per ogni tipo di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nelle righe non è danneggiato, compilare Nullo.

| Causa  | Pericolo su:                        |                          |                                     |                                     | Provvedimenti di P.I. eseguiti      |                          |                          |
|--|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|  | Assente                             | Edificio                 | Via d'accesso o di fuga             | Vie interne                         | Nessuno                             | Divieto di accesso       | Barriere protettive      |
|  | A                                   | B                        | C                                   | D                                   | E                                   | F                        | G                        |
| 1 Creffi o caduta oggetti da edifici adiacenti | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Collasso di reti di distribuzione            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Creffi da vanauti incombenti                 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**SEZIONE 7 - TERRAZZE E FONDAZIONI**

| Morfologia del sito      |                          |                                     |                          | Disetti alle fondazioni             |                          |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1 Cresta                 | 2 Pendio forte           | 3 Pendio leggero                    | 4 Piana                  | A Assenti                           | B Generati dal sisma     | C Acuiti dal sisma       | D Preesistenti           |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità**

| 8-A Valutazione del rischio |                                     |                                     |                                     |                                     | 8-B Esito di agibilità   |   |
|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|---|
| Rischio                     | Esisto (sez. 6)                     | Strutturale (sez. 3 e 4)            | Non Strutturale (sez. 5)            | Geotecnico (sez. 7)                 | A Edificio AGIBILE (*)   | B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1) |
|                             |                                     |                                     |                                     |                                     |                          |   |
| Basso                       | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| Basso con provvedimenti     | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| Alto                        | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/>   |

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)  
 (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.  
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

| 8-C                           | 1 Solo dall'esterno                 | 4 Non eseguito per:      | A O Sopralluogo rifiutato (SR) | B O Rudere (RU)          | C O Demolito (DM)        |
|-------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Sull'accuratezza della visita | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|                               | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|                               | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|                               | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, fimitati (\*) o estesi (\*\*)**

| * | **                                  | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                              | *  | **                       | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                  |
|---|-------------------------------------|--|----|--------------------------|--|
| 1 | <input type="checkbox"/>            | Messa in opera di cerchiatura o tranti                       | 7  | <input type="checkbox"/> | Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ... |
| 2 | <input type="checkbox"/>            | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi        | 8  | <input type="checkbox"/> | Rimozione di altri oggetti interni o esterni     |
| 3 | <input type="checkbox"/>            | Riparazione copertura  | 9  | <input type="checkbox"/> | Trasennatura e protezione passaggi               |
| 4 | <input type="checkbox"/>            | Puntellatura di scale  | 10 | <input type="checkbox"/> | Riparazioni delle reti degli impianti            |
| 5 | <input type="checkbox"/>            | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ... | 11 | <input type="checkbox"/> |  |
| 6 | <input checked="" type="checkbox"/> | Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie, ...          | 12 | <input type="checkbox"/> |  |

**8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili 11/15 Nuclei familiari evacuati 1/1 N° persone evacuate 1/1

**SEZIONE 9 - Altre osservazioni**

| ARGOMENTO | ANNOTAZIONI   | Foto d'insieme dell'edificio | Spilla |
|-----------|---|------------------------------|--------|
|           | RISULTANDO INAGIBILI CAUSA RISCHIO ESTERNO (CADUTA CORNICIONI) GLI APPARTAMENTI DEL SIG. RI: SSSA AUGUSTO TALPOS MARIA MONICA E DONNA MARCELO. (Vedi sopra) TUTTI GLI APPARTAMENTI RISULTANO A RISCHIO CADUTA CORNICIONI NEUS ZONE DI ACCESSO MENTRE QUELLO DEL SOLO SIG. DONNA MARCELO ANCHE NEUS PARTI INTERNE. |                              |        |

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)  
GABRIELI ALESSANDRO  
LANFRANCA MARCELO

Firma  
[Firma]  
[Firma]

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AaDES 07/2013**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annoverando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

**IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO**

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

**Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio e proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **Coordinate:** Specificare se trattasi di coordinate piano I/VE (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fusso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altro*.

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

**N° piani totali con interrati:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media in piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media in piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Use (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Ufficializzazione:** l'indicazione "abbandonata" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/parietali di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani  
H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: muratura armata o con intonaci armati  
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **Altre strutture**. Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

**D1 danno lieve:** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

**D2-D3 danno medio - grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicina al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti di pronto intervento esentati:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.l. eseguiti**  
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreni e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dall'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e definitiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multi-scelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

**Utenti immobiliari, famiglie e persone evasurate:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**Provvedimenti di pronto intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

**Accuratezza della visita:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

**Sul campo, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità e altre:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

**La scheda va firmata da tutti i componenti della squadra di ispezione.**



**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**

(AaDES 07/2013)



ID SCHEDA: 98801

**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO**

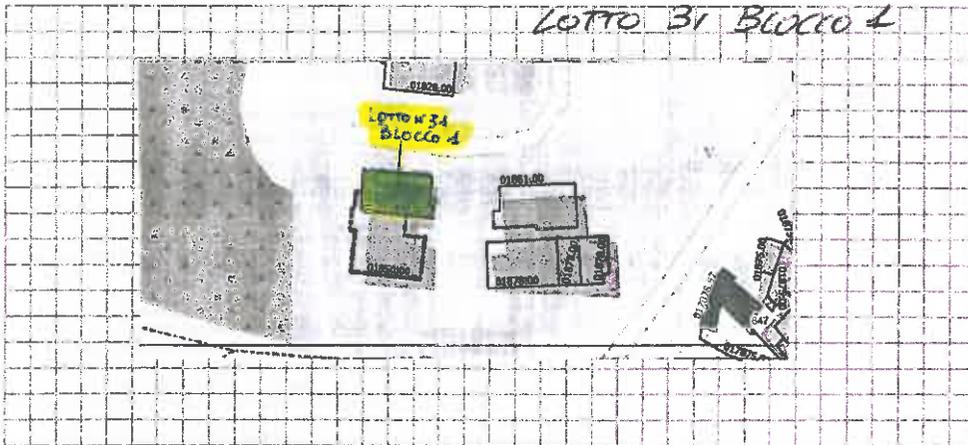
Provincia: RIETI  
 Comune: ANATRICE  
 Frazione/Località: ROGGIO E CASTELLANO  
 (denominazione Istat)  
 1  VIA  
 2  CORSO  
 3  VICOLO  
 4  PIAZZA  
 5  ALTRO  
LOTTO 31 BLOCCO 1  
 (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE  piano UTM  geografiche  altro  
 Fusso (32-33-34)  ED50  WGS84  
 Datum Nord/Lat \_\_\_\_\_  
 Est/Long \_\_\_\_\_

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO  
 Squadra 1650 Scheda n. 001 Data giugno mese anno  
12 2014  
 IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
 Istat Reg 42 Istat Prov 0297 Istat Comune 1002  
 N° aggregato 04850 00 N° edificio \_\_\_\_\_  
 Cod. di Località Istat 4258 Tipo carta \_\_\_\_\_  
 Sez. di censimento Istat \_\_\_\_\_ N° carta \_\_\_\_\_  
 Bati catastali Foglio 1312 Allegato \_\_\_\_\_  
 Particelle 1410 \_\_\_\_\_  
 Posizione edificio  Isolato  Interno  D'estremità  D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO LOTTO 31 BLOCCO 1  
ATTIVITÀ DI STRUTTORIA BILIZIONI GENIO Codice Use \_\_\_\_\_

**MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO**



**SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO**

| Dati metrici                          |  |  | Età (max 2)                         | Uso - esposizione   |                          |  |                          |
|---------------------------------------|--|--|-------------------------------------|---|--------------------------|--|--------------------------|
| N° Piani totali con interrati         | Altezza media di piano (m)   | Superficie media di piano (m²)         | Costr. e ristr.                     | Uso   | N° unità d'uso           | Utilizzazione                                | Occupanti                |
| <input type="checkbox"/> 1            | <input type="checkbox"/> < 2.50  | A <input type="checkbox"/> < 50        | 1 <input type="checkbox"/> < 1919   | A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo   | <u>04</u>                | A <input type="checkbox"/> > 65%             | <u>1/1</u>               |
| <input type="checkbox"/> 2            | <input type="checkbox"/> 2.50 + 3.49                                   | B <input type="checkbox"/> 50 + 69     | 2 <input type="checkbox"/> 19 + 45  | B <input type="checkbox"/> Produttivo   | <input type="checkbox"/> | B <input checked="" type="checkbox"/> 30+65% | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> 3 | <input type="checkbox"/> 3.50 + 5.00                                   | C <input type="checkbox"/> 70 + 99     | 3 <input type="checkbox"/> 46 + 61  | C <input type="checkbox"/> Commercio  | <input type="checkbox"/> | C <input type="checkbox"/> < 30%             | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 4            | <input type="checkbox"/> > 5.00  | D <input type="checkbox"/> 100 + 129   | 4 <input type="checkbox"/> 62 + 71  | D <input type="checkbox"/> Uffici   | <input type="checkbox"/> | D <input type="checkbox"/> Non utilizz.      | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 5            | <input type="checkbox"/> > 12  | E <input type="checkbox"/> 130 + 169   | 5 <input type="checkbox"/> 72 + 75  | E <input type="checkbox"/> Serv. Pubbl.   | <input type="checkbox"/> | E <input type="checkbox"/> In costruz.       | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 6            | Piani interrati  | F <input type="checkbox"/> 170 + 229   | 6 <input type="checkbox"/> 76 + 81  | F <input type="checkbox"/> Deposito   | <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> Non finito        | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 7            |  | G <input type="checkbox"/> 230 + 299   | 7 <input type="checkbox"/> 82 + 86  | G <input type="checkbox"/> Strategico   | <input type="checkbox"/> | G <input type="checkbox"/> Abbandon.         | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 8            | A <input type="checkbox"/> 0 C <input type="checkbox"/> 2              | H <input type="checkbox"/> 300 + 399   | 8 <input type="checkbox"/> 87 + 91  | H <input type="checkbox"/> Turist.-ricett.  | <input type="checkbox"/> |  |                          |
|                                       | B <input checked="" type="checkbox"/> 1 D <input type="checkbox"/> ≥ 3 | I <input type="checkbox"/> 400 + 499   | 9 <input type="checkbox"/> 92 + 96  |   |                          |  |                          |
|                                       |  | J <input type="checkbox"/> 500 + 649   | 10 <input type="checkbox"/> 97 + 01 |   |                          |  |                          |
|                                       |  | K <input type="checkbox"/> 650 + 899   | 11 <input type="checkbox"/> 02 + 08 |   |                          |  |                          |
|                                       |  | L <input type="checkbox"/> 800 + 1199  | 12 <input type="checkbox"/> 09 + 11 |   |                          |  |                          |
|                                       |  | M <input type="checkbox"/> 1000 + 1599 | 13 <input type="checkbox"/> > 2011  |   |                          |  |                          |
|                                       |  | N <input type="checkbox"/> 1200 + 1599 |                                     |   |                          |  |                          |
|                                       |  | O <input type="checkbox"/> 1600 + 2199 |                                     |   |                          |  |                          |
|                                       |  | P <input type="checkbox"/> 2200 + 3000 |                                     |   |                          |  |                          |
|                                       |  | Q <input type="checkbox"/> > 3000      |                                     |   |                          |  |                          |
|                                       |  |  |                                     | Proprietà A <input type="checkbox"/> Pubblica B <input checked="" type="checkbox"/> Privata |                          |  |                          |
|                                       |  |  |                                     | _____ % <u>100</u> %  |                          |  |                          |

### SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

| Strutture verticali   | STRUTTURE IN MURATURA    |  |                          |  |                          | ALTRE STRUTTURE                      |                          |                          |
|---|--------------------------|--|--------------------------|--|--------------------------|--------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|   | Non identificate         | A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...) |                          | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata,...) |                          | 1) Telai in c.a.                     |                          |                          |
|   |                          | Senza catene o cordoli   | Con catene o cordoli     | Senza catene o cordoli   | Con catene o cordoli     | 2) Pareti in c.a.                    | 3) Telai in acciaio      | 4) Telai/Pareti in legno |
| Strutture orizzontali   |                          |  |                          |  |                          | REGOLARITÀ Non Regolare A B Regolare |                          |                          |
| 1 Non identificate  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Volte senza catene  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Volte con catene  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e volteine...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Travi con soletta samirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni...)   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

### SEZIONE 4 - DAMNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Componente strutturale - Danno preesistente | Livello-estensione       |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |                          |                          |                                |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|
|   | D4 - D5 Gravissimo       |                          |                          | D2 - D3 Medio Grave      |                          |                          | D1 Leggero               |                          |                          | Nessuno                        | Demolizioni              | Cercelature o tiranti    | Riparazione              | Puntelli                 | Trasenne e protezione passaggi |
|   | >2/3                     | 1/3 - 2/3                | <1/3                     | >2/3                     | 1/3 - 2/3                | <1/3                     | >2/3                     | 1/3 - 2/3                | <1/3                     |                                |                          |                          |                          |                          |                                |
| 1 Strutture verticali                       | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 2 Solai                                     | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 3 Scale                                     | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 4 Copertura                                 | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 5 Tamponature - Tramezzi                    | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 6 Danno preesistente                        | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |

### SEZIONE 5 - DAMNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Tipo di danno  | Presenza Danno                      | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |                          |                          |                                |
|--|-------------------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|
|  |                                     | Nessuno                        | Rimozione                | Puntelli                 | Riparazione              | Divieto di accesso       | Trasenne e protezione passaggi |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...         | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 3 Caduta cornicioni, parapetti, ...                    | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni               | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica    | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 6 Danno alla rete elettrica o del gas                  | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |

### SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO (indotto da altre costruzioni), reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Causa  | Pericolo su:                        |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |
|--|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|  | Assente                             | Edificio                 | Vie d'accesso o di fuga  | Vie interne              | Nessuno                        | Divieto di accesso       | Barriere protettive      |
| 1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Collasso di reti di distribuzione            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Crolli da versanti incombenti                | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

### SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

| Morfologia del sito             |  |   |                                  | Disastri alle fondazioni                    |   |  |                                      |
|---------------------------------|--|---|----------------------------------|---|---|--|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Cresto | <input checked="" type="checkbox"/> Pendio forte | <input type="checkbox"/> Pendio leggero | <input type="checkbox"/> Pianura | <input checked="" type="checkbox"/> Assenti | <input type="checkbox"/> Generati dal sisma | <input type="checkbox"/> Arretrati dal sisma | <input type="checkbox"/> Presistenti |

### SEZIONE 8 - Servizio di agibilità

| 8-A Valutazione del rischio |                          |                                     |                                     |                          | 8-B Esito di agibilità   |   |
|-----------------------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|---|
| Rischio                     | Esisterio (sez. 6)       | Strutturale (sez. 3 e 4)            | Non Strutturale (sez. 5)            | Contingente (sez. 7)     | A Edificio ABILILE (*)   | B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGILIBILE con limite a 24 ore per la riparazione (art. 48) (1) |
|                             |                          |                                     |                                     |                          | Basso                    | <input checked="" type="checkbox"/>   |
| Basso con provvedimenti     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/>   |
| Alto                        | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipi di approfondimento qui richiesti

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

### 8-C Sull'accuratezza della visita

1  Solo dall'esterno 4  Non eseguito per: A  Sopralluogo rifiutato (SR) B  Rudere (RU) C  Demolito (DM)

2  Parziale 3  Completa (>2/3) D  Proprietario non trovato (NT) E  Altro (AL)

### 8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)

| *                        | **                       | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                              | *  | **                       | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                  |
|--------------------------|--------------------------|--|----|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Messa in opera di cercelature o tiranti                      | 7  | <input type="checkbox"/> | Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ... |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi        | 8  | <input type="checkbox"/> | Rimozione di altri oggetti interni o esterni     |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazione copertura  | 9  | <input type="checkbox"/> | Trasennature e protezione passaggi               |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Puntellatura di scale  | 10 | <input type="checkbox"/> | Riparazioni delle reti degli impianti            |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ... | 11 | <input type="checkbox"/> |  |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...           | 12 | <input type="checkbox"/> |  |

### 8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili 1/1 Nuclei familiari evacuati 1/1 N° persone evacuate 1/1

### SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità e altro

ARGOMENTO: DANNI ANNOTAZIONI: QUALE APPARTENIMENTI AL PIANO TERRA PRESENTANO GRAVI DAMNI ALLE TAMPONATURE E AI TRAMEZZI CON SIGNIFICATIVI DISTACCHI DALLE STRUTTURE E ROTTURE 45° CON ESTENSIONE DEL FENOMENO RILEVANTE. AI PIANI SUPERIORI IL FENOMENO E' MENO ESTESO ED I DAMNI SONO MENO RILEVANTI MA NON CONSENTONO COMunque DI OFFRIRE UN VALIDO CONTRIBUTO IN CASO DI RIPETIZIONE DEL SISMA

LA SCALA ESTERNA RISULTA DISTACATA DALLA STRUTTURA DELL'EDIFICIO NELLA PROPRIETA' FAGLIUCA -

PROBABILE CADUTA IMMINENTE DI COMIGNOLO CHE INTERESSA LE PROPRIETA' AFE FY NADER E PAOLINI WALTER

ESITO: EDIFICIO INAGILIBILE

I componenti della squadra di ispezione (stempelino): MAGG. BENNIO ADDOLORATA Firma: [Firma]

CAP SCARSELLA (UCU)

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AODES 07/2013**

La scheda va compilata per un intero edificio inteso per edificio una unità strutturale "ciele terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani slalati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [ ] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

**IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO**

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio e destinazione:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **Coordinate:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 e WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altro*.

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

**N° PIANI TOTALI CON INTERNO:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrotti i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Ent (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Use (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Umanizzazione:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra a 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra a 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con struttura intelaiata/parati di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani  
H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: muratura armata o con intonaci armati  
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi  
La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **altre strutture**.  
Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ed ELEMENTI STRUTTURALI ...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale. **D1 danno leggero:** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

**D2-D3 danno medio - grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti e mezzi intervenuti esecuti:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ed ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.l. eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alle situazioni geotecniche (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: **La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e definitiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotto in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.** L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il **pronto intervento** (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

**UNITÀ IMMOBILIARI (FAMIGLIE, FAMIGLIE E PERSONE EVALUATE):** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie o persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio. **Provvedimenti e mezzi intervenuti:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 8 - Altre osservazioni**

**Accuratezza nella visita:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

**Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità e altro:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**

(AeDES 07/2013)

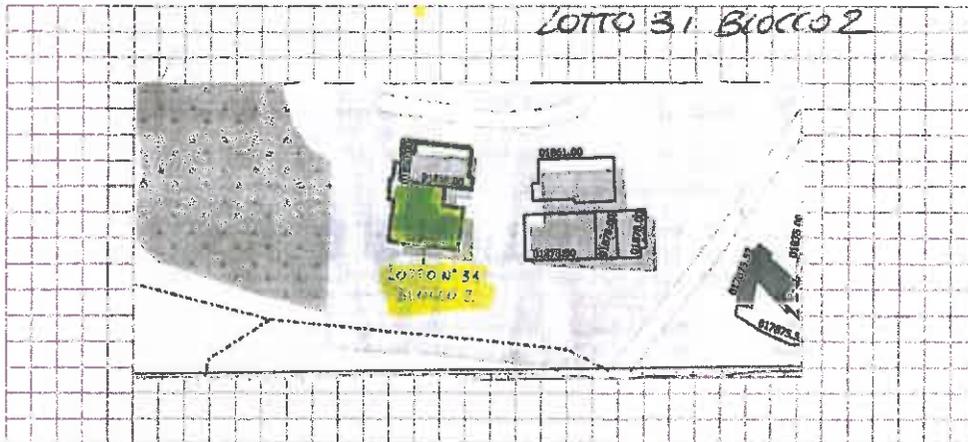


ID SCHEDA: 00000

**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO**

Provincia: RIETI  
 Comune: MATRICE  
 Frazione/Località: ROGGO CASTELLANO  
 (denominazione Istat) \_\_\_\_\_  
 1 ○ VIA \_\_\_\_\_  
 2 ○ CORSO \_\_\_\_\_  
 3 ○ VICOLO \_\_\_\_\_ Num. Civici \_\_\_\_\_  
 4 ○ PIAZZA COTTO 31 Blocco n°2  
 5 ○ ALTRO (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)  
 COORDINATE  piano UTM  geografica  altro  
 Fuso (32-33-34)  ED50  WGS84 Datum Nord/Lat \_\_\_\_\_ Est/Long \_\_\_\_\_  
 IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO  
 Squadra 121510 Scheda n. 000 Data 12/03/17 giorno mese anno  
 IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
 Istat Reg. RI Istat Prov. RM Istat Comune 10017  
 N° aggregato 041510 010 N° edificio \_\_\_\_\_  
 Cod. di Località Istat 121510 Tipo carta \_\_\_\_\_ N° carta \_\_\_\_\_  
 Sez. di censimento Istat \_\_\_\_\_  
 Dati catastali Foglio 12151 Allegato \_\_\_\_\_  
 Particelle 1440 \_\_\_\_\_  
 Posizione edificio  Isolato  Interno  d'estremità  d'angolo  
 DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO LOTTO 31 BLOCCO 2 Codice Uso \_\_\_\_\_  
ABITAZIONE STRUTTURATA 0121001 01210 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO**



**SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO**

| Dati metrici                  |                            |                                | Età (max 2)    | Uso - esposizioni |                |                  |           |
|-------------------------------|----------------------------|--------------------------------|----------------|-------------------|----------------|------------------|-----------|
| N° Piani totali con interrati | Altezza media di piano (m) | Superficie media di piano (m²) | Cosir. e rist. | Use               | N° unità d'uso | Utilizzazioni    | Occupanti |
| ○ 1                           | ○ 09                       | 1 ○ < 2.50                     | A ○ < 50       | I ○ 400 + 499     | 1 ○ < 1919     | A ○ > 65%        | _____     |
| ○ 2                           | ○ 10                       | ○ 2.50 + 3.49                  | B ○ 50 + 69    | L ○ 500 + 649     | 2 ○ 19 + 45    | B ○ 30+65%       | _____     |
| ○ 3                           | ○ 11                       | ○ 3.50 + 5.00                  | C ○ 70 + 99    | M ○ 650 + 899     | 3 ○ 46 + 61    | C ○ < 30%        | _____     |
| ○ 4                           | ○ 12                       | ○ > 5.00                       | D ○ 100 + 129  | N ○ 900 + 1199    | 4 ○ 62 + 71    | D ○ Non utilizz. | _____     |
| ○ 5                           | ○ >12                      |                                | E ○ 130 + 169  | O ○ 1200 + 1599   | 5 ○ 72 + 75    | E ○ In costruz.  | _____     |
| ○ 6                           |                            |                                | F ○ 170 + 229  | P ○ 1600 + 2199   | 6 ○ 76 + 81    | F ○ Non finito   | _____     |
| ○ 7                           |                            | Piani interrati                | G ○ 230 + 299  | Q ○ 2200 + 3000   | 7 ○ 82 + 86    | G ○ Abbandon.    | _____     |
| ○ 8                           |                            | ○ 0 2                          | H ○ 300 + 399  | R ○ > 3000        | 8 ○ 87 + 91    |                  | _____     |
|                               |                            | ○ 1 0 23                       |                |                   | 9 ○ 92 + 96    |                  | _____     |
|                               |                            |                                |                |                   | 10 ○ 97 + 01   |                  | _____     |
|                               |                            |                                |                |                   | 11 ○ 02 + 08   |                  | _____     |
|                               |                            |                                |                |                   | 12 ○ 09 + 11   |                  | _____     |
|                               |                            |                                |                |                   | 13 ○ > 2011    |                  | _____     |

Proprietà A  Pubblica B  Privato  
 \_\_\_\_\_% 100%

**SEZIONE 3 - TIPOLOGIA** (multi scelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali e orizzonti)

| Strutture verticali  | STRUTTURE IN MURATURA    |  |                          |  |                          | ALTRE STRUTTURE          |                          |                          |
|--|--------------------------|--|--------------------------|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
|  | Non identificate         | A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...) |                          | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata,...) |                          | 1 Telai in c.a.          |                          |                          |
|  |                          | Senza catene o cordoli   | Con catene o cordoli     | Senza catene o cordoli   | Con catene o cordoli     | 2 Pareti in c.a.         | 3 Telai in acciaio       | 4 Telai/Pareti in legno  |
| 1 Non identificate   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Volte senza catene   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Volte con catene   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travata, travi e volte,...)   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppia travata, travi e travelloni,...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)      | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Componente strutturale - Danno preesistente | Livello-estensione | Danno (*)                |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |                          |                          |                                |                          |                          |
|---|--------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|   |                    | D4 - D5 Gravissimo       |                          |                          | D2 - D3 Medio Grave      |                          |                          | D1 Leggero               |                          |                          | Nessuno                        | Demolizioni              | Cerniere ed tiranti      | Riparazione              | Puntelli                 | Trasenne e protezione passaggi |                          |                          |
|   |                    | A                        | B                        | C                        | D                        | E                        | F                        | G                        | H                        | I                        |                                |                          |                          |                          |                          |                                | L                        |                          |
| 1 Strutture verticali                       | > 2/3              | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Solai                                     | > 2/3              | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Scale                                     | > 2/3              | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Copertura                                 | > 2/3              | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Tamponature - Tramezzi                    | > 2/3              | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Danno preesistente                        | > 2/3              | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Tipo di danno  | Presenza Danno           | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |                          |                          |                                |
|--|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|
|  |                          | Nessuno                        | Rimozione                | Puntelli                 | Riparazione              | Divieto di accesso       | Trasenne e protezione passaggi |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 2 Caduta tegole, cornicioni, canne fumarie, ...        | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 3 Cadute cornicioni, parapetti, ...                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |
| 6 Danno alla rete elettrica e del gas                  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       |

**SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO inotico da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Causa  | Pericolo su:             |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|  | Assenta                  | Edificio                 | Via d'accesso o di fuga  | Vie interne              | Nessuno                        | Divieto di accesso       | Barriere protettive      |
| 1 Cretti o caduta oggetti da edifici adiacenti | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Collasso di reti di distribuzione            | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Cretti da versanti incombenti                | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI**

| Morfologia del sito |                |                  | Dissesti alle fondazioni |           |                      |                    |               |
|---------------------|----------------|------------------|--------------------------|-----------|----------------------|--------------------|---------------|
| 1 Orizzonte         | 2 Pendio forte | 3 Pendio leggero | 4 Pianura                | A Assenti | B Generati dal sisma | C Acuiti dal sisma | D Presistenti |

**SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità**

| Rischio                 | G-A Valutazione del rischio         |                                     |                                     |                                     | B-B Esito di agibilità   |                                      |
|-------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|
|                         | Esterno (sez. 6)                    | Strutturale (sez. 3 e 4)            | Non strutturale (sez. 5)            | Geotecnico (sez. 7)                 | A Edificio ABILE (*)     | B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE |
| Basso                   | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/>  |
| Basso con provvedimenti | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             |
| Alto                    | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/>  |

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesti

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

**8-C**

|                               |                     |            |                   |                     |                              |               |                 |                                 |              |
|-------------------------------|---------------------|------------|-------------------|---------------------|------------------------------|---------------|-----------------|---------------------------------|--------------|
| Sull'accuratezza della visita | 1 Solo dall'esterno | 2 Parziale | 3 Completa (>2/3) | 4 Non eseguito per: | A Sopralluogo rifiutato (SR) | B Ruderò (RU) | C Demolito (DM) | D Proprietario non trovato (NT) | E Altro (AL) |
|-------------------------------|---------------------|------------|-------------------|---------------------|------------------------------|---------------|-----------------|---------------------------------|--------------|

**8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

| * | **                                  | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                              | *  | **                       | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                  |
|---|-------------------------------------|--|----|--------------------------|--|
| 1 | <input type="checkbox"/>            | Messa in opera di cerchiature o tiranti                      | 7  | <input type="checkbox"/> | Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ... |
| 2 | <input type="checkbox"/>            | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi        | 8  | <input type="checkbox"/> | Rimozione di altri oggetti interni o esterni     |
| 3 | <input type="checkbox"/>            | Riparazione copertura  | 9  | <input type="checkbox"/> | Trasennature e protezione passaggi               |
| 4 | <input type="checkbox"/>            | Puntellatura di scale  | 10 | <input type="checkbox"/> | Riparazioni delle reti degli impianti            |
| 5 | <input type="checkbox"/>            | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ... | 11 | <input type="checkbox"/> |  |
| 6 | <input checked="" type="checkbox"/> | Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie, ...          | 12 | <input type="checkbox"/> |  |

**8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili 0105 Nuclei familiari evacuati 1 N° persone evacuate 1

**SEZIONE 9 - Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO: DANNI LESIONI D1-D2 alle tamponature da lavoro

ANNOTAZIONI: quindi la capacità di offrire un contributo in caso di nuovo evento sismico. Gli appartamenti Sesto-Talpo e Donna Mariella sono a rischio caduta cornicioni nelle zone di accesso e anche per le parti interne per quanto riguarda aprto Donna Mariella.

ESITO: Ed. temporaneamente inagibile (B) ed insp. per rischio esterno (C)

PROVED. Riparazione tamponature e riallineamento alle strutture portanti

I componenti della squadra di ispezione (stampatello): Prof. BENEDIZI Firma: [Firma]

Cap. SERSCIA

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenze di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 8 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle L\_1 si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

**IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO**

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale, dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO**: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE**: Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fusso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altro.

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

**N° PIANI TOTALI CON INTERRATI**: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticamente ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani normalmente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO**: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO**: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni)**: è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCALTA)**: indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **UTILIZZAZIONE**: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

**Sezione 3 - Tipologia ( massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telaio) o rinforzi vanno indicate con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le ristrette compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani  
H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: muratura armata o con intonaci armati  
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **Altre strutture**.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

**D1 danno leggero**: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti e causa di cadute di elementi non strutturali.

**D2-D3 danno medio - grave**: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato pesantemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo**: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti di pronto intervento esatti**: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno e di fondazione.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: **La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.** L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il **pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)**; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

**Unità immobiliari inabitabili, famiglie e persone evacuate**: sono da indicare gli effetti del giudizio di inabitabilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**Provvedimenti di pronto intervento**: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

**Accuratezza della visita**: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

**Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'AGIBILITÀ o ALTRO**: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

La scheda va firmata da tutti i componenti della squadra di ispezione.



**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**

(AeDES 07/2013)



ID SCHEDA: 132346

Provincia: RIETI  
 Comune: AMARICE  
 Frazione/Localtà: COLLEMACRONE  
 1  VIA  
 2  CORSO  
 3  VICOLO  
 4  PIAZZA  
 5  ALTRO (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE  piane UTM  geografiche  altro

|                            |                             |          |
|----------------------------|-----------------------------|----------|
| Fusso (32-33-34)           | Datum                       | Nord/Lat |
| <input type="radio"/> ED50 | <input type="radio"/> WGS84 | Est/Long |

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO  
 Squadra 1031 Scheda n. 101 Data 31/10/18  
 IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
 Istat Rep. 34 Istat Prov. 957 Istat Comune 092  
 N° aggregato 148510 N° edificio       
 Cod. di Località Istat      Tipo carta       
 Sez. di censimento Istat      N° carta       
 Dati catastali Foglio 97 Mappato       
 Particelle 1140  
 Posizione edificio  Isolato  Interno  D'estremità  D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO LOTTIO 311 - FONTO BILIKIONI Codice Use SI

**MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO**



**Sezione 3 - DESCRIZIONE EDIFICIO**

| Dati metrici                                      |                                     |                                   | Età (max 2)                         |  | Uso - esposizione   |  |             |
|---|-------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|--|---|--|-------------|
| N° Piani totali con interrati                     | Altezza media di piano (m)          | Superficie media di piano (m²)    | Costr. e ristr.                     | Uso  | N° unità d'uso  | Utilizzazione                            | Occupanti   |
| <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 9   | <input type="radio"/> 1 < 2.50      | A <input type="radio"/> < 50      | 1 <input type="radio"/> 1919        | A <input type="checkbox"/> Abitativo       | <u>09</u>   | A <input checked="" type="radio"/> > 65% | <u>1201</u> |
| <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 10  | <input type="radio"/> 2 2.50 + 3.49 | B <input type="radio"/> 50 + 69   | 2 <input type="checkbox"/> 19 + 45  | B <input type="checkbox"/> Produttivo      | <u>    </u>   | B <input type="radio"/> 30+65%           | <u>    </u> |
| <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 11  | <input type="radio"/> 3 3.50 + 5.00 | C <input type="radio"/> 70 + 99   | 3 <input type="checkbox"/> 46 + 61  | C <input type="checkbox"/> Commercio       | <u>    </u>   | C <input type="radio"/> < 30%            | <u>    </u> |
| <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 12  | <input type="radio"/> 4 > 5.00      | D <input type="radio"/> 100 + 129 | 4 <input type="checkbox"/> 62 + 71  | D <input type="checkbox"/> Uffici          | <u>    </u>   | D <input type="radio"/> Non Utilizz.     | <u>    </u> |
| <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> >12 |                                     | E <input type="radio"/> 130 + 169 | 5 <input type="checkbox"/> 72 + 75  | E <input type="checkbox"/> Serv. Pubbl.    | <u>    </u>   | E <input type="radio"/> In costruz.      | <u>    </u> |
| <input type="radio"/> 6                           |                                     | F <input type="radio"/> 170 + 229 | 6 <input type="checkbox"/> 76 + 81  | F <input type="checkbox"/> Deposito        | <u>    </u>   | F <input type="radio"/> Non finito       | <u>    </u> |
| <input type="radio"/> 7                           |                                     | G <input type="radio"/> 230 + 299 | 7 <input type="checkbox"/> 82 + 86  | G <input type="checkbox"/> Strategico      | <u>    </u>   | G <input type="radio"/> Abbandon.        | <u>    </u> |
| <input type="radio"/> 8                           |                                     | H <input type="radio"/> 300 + 399 | 8 <input type="checkbox"/> 87 + 91  | H <input type="checkbox"/> Turist.-ricett. | <u>    </u>   |  | <u>    </u> |
|   |                                     |                                   | 9 <input type="checkbox"/> 92 + 96  |  |   |  |             |
|   |                                     |                                   | 10 <input type="checkbox"/> 97 + 01 |  |   |  |             |
|   |                                     |                                   | 11 <input type="checkbox"/> 02 + 08 |  |   |  |             |
|   |                                     |                                   | 12 <input type="checkbox"/> 09 + 11 |  |   |  |             |
|   |                                     |                                   | 13 <input type="checkbox"/> > 2011  |  |   |  |             |
|   |                                     |                                   |                                     |  | Proprietà A <input type="checkbox"/> Pubblica B <input checked="" type="checkbox"/> Privata |  |             |
|   |                                     |                                   |                                     |  | Regolarità <u>    </u> % <u>100</u>   |  |             |

### SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni) strutture verticali-solai

| Strutture verticali   | STRUTTURE IN MURATURA    |   |                          |   | ALTRE STRUTTURE          |                          |                          |                          |
|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
|   | Non identificate         | A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame con squadrata, ciottoli...) |                          | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...) |                          | 1 Telai in c.a.          |                          |                          |
|   |                          | Senza catene o cordoli  | Con catene o cordoli     | Senza catene o cordoli  | Con catene o cordoli     | 2 Pareti in c.a.         | 3 Telai in acciaio       | 4 Telai/Pareti in legno  |
| 1 Non identificate  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Volte senza catene  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Volte con catene  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi e voline...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travetto, travi e tavelloni...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi linc. collegate a soletta di c.a...)     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

### SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Livello-estensione       | Danno (*)                |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |                          |                          |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
|                          | D4 - D5 Gravissimo       |                          |                          | D2 - D3 Medio Grave      |                          |                          | D1 Leggero               |                          |                          | Nullo                          | A                        | B                        | C                        | D                        | E                        | F                        |
|                          | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    | > 2/3                    | 1/3 - 2/3                | < 1/3                    |                                |                          |                          |                          |                          |                          |                          |
| 1 Strutture verticali    | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Solai                  | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Scale                  | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Copertura              | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Tamponature - Tramezzi | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Danno preesistente     | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

### SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Tipo di danno  | Presenza Danno           | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |                          |                          |                                 |
|--|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------------|
|  |                          | Nessuno                        | Rimozione                | Puntelli                 | Riparazione              | Divieto di accesso       | Transenne e protezione passaggi |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>        |
| 2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...         | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>        |
| 3 Caduta cornicioni, parapetti, ...                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>        |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>        |
| 5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>        |
| 6 Danno alla rete elettrica o del gas                  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>        |

### SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Causa  | Pericolo su:             |                          |                          |                          | Provvedimenti di P.I. eseguiti |                          |                          |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|
|  | Assente                  | Edificio                 | Vie d'accesso o di fuga  | Vie interne              | Nessuno                        | Divieto di accesso       | Barriere protettive      |
| 1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Collasso di reti di distribuzione            | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Crolli da versanti incombenti                | <input type="checkbox"/>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

### SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

| Morfologia del sito               |   |   |                                    | Dissesti alle fondazioni           |   |  |  |
|-----------------------------------|---|---|------------------------------------|------------------------------------|---|--|--|
| 1 <input type="checkbox"/> Cresta | 2 <input type="checkbox"/> Pendio forte | 3 <input type="checkbox"/> Pendio leggero | 4 <input type="checkbox"/> Pianura | A <input type="checkbox"/> Assenti | B <input type="checkbox"/> Generali dal sistema | C <input type="checkbox"/> Acuti dal sistema | D <input type="checkbox"/> Presentanti |

### SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

| Rischio                 | 8-A Valutazione del rischio |                          |                          |                          | 8-B Esito di agibilità   |                                      |                                       |   |                          |                          |
|-------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|---|--------------------------|--------------------------|
|                         | Esterno (sez. 6)            | Strutturale (sez. 3 e 4) | Non Strutturale (sez. 5) | Geotecnico (sez. 7)      | A Edificio AGIBILE (*)   | B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE | C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2) | D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da interventi di pronto intervento (3) | E Edificio INAGIBILE     | F Edificio DA DEMOLIRE   |
| Basso                   | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/>              | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Basso con provvedimenti | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/>              | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Alto                    | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/>              | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

### 8-C

1  Solo dall'esterno 4  Non eseguito per: A  Sopralluogo rifiutato (SR) B  Rudere (RU) C  Demolito (DM)

Sull'accuratezza della visita 2  Parziale D  Proprietario non trovato (NT) E  Altro (AL)

3  Completa (>2/3)

### 8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)

| * **                       | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                              | * **                        | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI                |
|----------------------------|--|-----------------------------|--|
| 1 <input type="checkbox"/> | Messa in opera di cerchiature o tiranti                      | 7 <input type="checkbox"/>  | Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti... |
| 2 <input type="checkbox"/> | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi        | 8 <input type="checkbox"/>  | Rimozione di altri oggetti interni o esterni   |
| 3 <input type="checkbox"/> | Riparazione copertura  | 9 <input type="checkbox"/>  | Transennature e protezione passaggi            |
| 4 <input type="checkbox"/> | Punteatura di scale  | 10 <input type="checkbox"/> | Riparazioni delle reti degli impianti          |
| 5 <input type="checkbox"/> | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ... | 11 <input type="checkbox"/> |  |
| 6 <input type="checkbox"/> | Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...           | 12 <input type="checkbox"/> |  |

### 8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili 12/1 Nuclei familiari evacuati 1/1 N° persone evacuate 1/1

### SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO ANNOTAZIONI Foto c'insieme dell'edificio Spilla

*A I PROVVEDIMENTI SUGGERITI SI RIFERISCONO (IN MANIERA PIU' O MENO ESTESA) A TUTTE LE UNITA' IMMOBILIARI*

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)  
 ING. STEFANO PALCIGIANI  
 ING. ALESSANDRO CESALE

Firma *[Firma]*